

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, integrato dai Presidenti delle Commissioni di Lavoro, riunitosi a Bari presso la Fiera del Levante il 20 e 21 settembre 2013, dopo ampia e approfondita discussione, approva il presente documento finale con il quale:

- prende atto e plaude all'attività svolta dalla strutture tecnica-amministrativa dell'Ufficio Pugliesi del Mondo della Regione Puglia;
- auspica maggiore e più strutturata interlocuzione con il referente politico per sostenere con più efficacia le istanze delle associazioni di cui il CGPM è espressione politica e di garanzia;
- propone un'articolata attività di condivisione con le altre strutture regionali, delle analisi, conclusioni e raccomandazioni esposte nei documenti elaborati dalle Commissioni di Lavoro, anche in relazione al ruolo che lo stesso Presidente della Giunta, nonché Presidente del CGPM, ha riaffermato in apertura dei lavori;
- auspica per questo l'inversione del processo di progressiva erosione, fino al sostanziale azzeramento, delle risorse proprie destinate all'attuazione della L.R. 23/2000 e ss. mm. e ii., e nel contempo un sostanziale coinvolgimento dei Pugliesi nel Mondo nelle attività di promozione del Sistema Puglia nel mondo;
- richiede conseguentemente maggiore autorevolezza e rappresentatività politica sia presso gli altri assessorati regionali, sia presso tutti gli altri stakeholder del Sistema Puglia, anche attraverso sperimentazione di nuove e più dirette forme di rappresentanza diretta presso l'assemblea legislativa regionale;
- manifesta la difficoltà nel rappresentare un organismo che non è messo nelle condizioni operative di esprimere tutta la sua potenziale efficacia, anche in attuazione del ruolo che la legge istitutiva e lo statuto regionale gli assegnano;
- si impegna a valorizzare il significato e l'interesse per un'associazione di essere iscritta all'Albo Regionale, affidando alla struttura regionale il compito di individuare tutti gli

strumenti per un maggiore riconoscimento e coinvolgimento delle associazioni nelle attività di ogni struttura regionale;

- è consapevole della doppia missione cui è chiamato, ovvero facilitatore dei processi di internazionalizzazione del Sistema Puglia, e nuovamente mediatore tra le esigenze espresse dalla nuova mobilità e le risposte potenzialmente ritrovabili presso le associazioni accreditate;
- ritiene indispensabile per il funzionamento locale dei nodi della rete dei Pugliesi nel Mondo una adeguata riconoscibilità dei ruoli e delle funzioni che i componenti del CGPM ricoprono, da evidenziarsi in ogni strumento di comunicazione e relazione con i terzi;
- individua nelle modalità di funzionamento del CGPM e del suo UdP e delle Commissioni di Lavoro la chiave di volta per una più efficace azione programmatoria e di coordinamento e per questo indica come modalità operativa che l'UPM avvii consultazioni con il CGPM e i suoi organi anche nella fase di pianificazione delle attività, privilegiando nella successiva fase attuativa le capacità e le esperienze eventualmente presenti nella rete dei PnM;
- suggerisce la destinazione delle eventuali risorse per gli interventi previsti dalla L.R. 23/2000 anche alle attività di funzionamento del CGPM e dei suoi organi, nonché al cofinanziamento di altri programmi regionali in grado di assicurare maggiore coinvolgimento reale della rete dei Pugliesi nel Mondo alle attività di promozione del Sistema Puglia da parte di altri attori istituzionali;
- invita la presidenza del CGPM a continuare il proficuo lavoro di collaborazione, iniziato nella seconda metà del 2012, con le altre Consulte o Consigli delle comunità locali residenti all'estero presenti in Italia (attraverso anche il tavolo di coordinamento delle consulte) nonché di proseguire il cammino di cooperazione con il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero;

In particolare, con riferimento al Piano 2014, esprime, in modalità sintetica e ribadendo quanto parzialmente sopra riportato, alcune linee guida per l'attuazione degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo:

- Sostegno ai processi di internazionalizzazione del sistema Puglia attraverso lo stabile e programmato coinvolgimento delle comunità e associazioni pugliesi all'estero, anche cogliendo la straordinaria occasione del prossimo evento EXPO 2015 a Milano.
- Sostegno alla mobilità "intelligente" attraverso il supporto delle comunità locali iscritte all'albo di cui alla L.R. 23/2000 e ss.mm. e ii.;
- Sostegno diretto alle associazioni e federazioni dei pugliesi nel mondo, anche tramite affidamento di attività, quale fulcro dell'attivismo di supporto al made in Puglia all'estero;
- Sostegno, attraverso eventi itineranti o altri strumenti ritenuti idonei allo scopo, alla visibilità del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo sul territorio regionale;
- Sostegno all'apprendimento della lingua e cultura italiana in particolare delle nuove generazioni dei pugliesi residenti all'estero.